

Economia

09244 09244
Pensioni, la spesa crescerà di 65 miliardi in 4 anni

MILANO

■ «È destinata a crescere di quasi 65 miliardi di euro la spesa per le pensioni in Italia, nei prossimi quattro anni, da oggi al 2026, in aumento del 22% rispetto al 2022». Questo il quadro di finanza pubblica - secondo il centro studi di Unimpresa - nell'ambito del quale il governo deve muoversi per mantenere gli impegni recentemente assunti in termini di revisione degli importi destinati ai pensionati. Il costo totale degli assegni pensionistici «si attesterà a 318 miliardi nel 2023, in crescita di 21 miliardi

(+7%) sullo scorso anno e il saldo salirà sistematicamente nei tre anni successivi, rispettivamente di 22 miliardi, 10 miliardi, e 11 miliardi, per arrivare a quota 362 miliardi a fine 2026». Secondo Unimpresa «complessivamente, la spesa per le pensioni, che nel 2022 valeva il 15,6% del prodotto interno lordo, attesa al 15,8% quest'anno, arriverà al 16,1% del Pil a fine 2026». «Interventi sulle pensioni sono imprescindibili - osserva il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara - ma occorre ragionare sui numeri per evitare di cullarsi su promesse poco realizzabili. Il governo ha an-

nunciato misure che hanno un costo di 10 miliardi sulle casse dello Stato, ma la disponibilità effettiva, al momento, è di appena un paio di miliardi. La traiettoria della spesa, senza queste nuove misure, è già in forte aumento e il sentiero, pertanto, è particolarmente stretto». Si osserva «una progressiva crescita, in buona parte frutto del mutamento anagrafico della popolazione, sempre più anziana, ma che in ogni caso rappresenta un fardello per chiunque voglia intervenire nel settore della previdenza».

(LaPresse)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9244

